

calcio

SPORT

Eccellenza

NICOLA AGOSTINI

BASTIA UMBRA – Una domenica così a Bastia difficilmente se la scorderanno. I ragazzi di De Nigris infatti dopo aver costretto sul pari la Pontevecchio rifilano un poker all'Arrone che rimette tutto in discussione nei quartieri alti della classifica. Un'autentica impresa

Amaranto ora a +5 sulla Pontevecchio, sabato lo scontro diretto sarà decisivo

compiuta dal Bastia grazie ad una grande prova di carattere e ad un assetto tattico semplicemente perfetto. De Nigris infatti sfrutta al massimo il fattore ex rivoluzionando la squadra, puntando su un centrocampista esperto (Panzolini, Bordichini, Campese e Marchetti) per limitare al massimo i rifornimenti a Conti. Al centro della difesa, al posto dell'infortunato Belcastro, c'è Scarcella e in avanti al fianco di D'Angelo debutta dal primo minuto il diciottenne Paparelli. Proprio il capocannoniere della Juniores lascia la sua firma sul match con una doppietta da capogiro. Dall'altra parte invece Genovasi all'ultimo minuto deve fare a meno di Cuccù bloccato da un virus intestinale. Cambia così il modulo con Calvaresi unica punta e Ioppolo e Grilli in campo nonostante un attacco influenzale. Proprio Calvaresi dopo 3 minuti scalda subito la partita con un bolido dal limite che centra la traversa. 4 minuti e stavolta è Conti a provarci con una delle sue punizioni che costringe Giustolisi

GIANLUCA ZINCI

UMBERTIDE – Deruta: addio sogni di gloria. Gli azzurri di Goretti spenti, svogliati, demotivati, scarichi a volte addirittura irritanti cadono malamente contro la Tiberis. Come lo scorso anno anche questa volta Gutema fa il diavolo a quattro, facendo a fettine un Deruta sulle ginocchia. Ha pesato, ma vale poco come giustificazione, l'infortunio dopo sette minuti di Gagliardini. Senza il suo centravanti, senza il suo uomo d'area, il Deruta lì davanti non ha inciso, non ha punto. Sugli esterni Cera non ha mai guadagnato il fondo, Ceceroni è

Nel finale c'è gloria anche per Cerbella. Ha pesato dopo 7' l'infortunio a Gagliardini

Umbertide. La Tiberis è stata astuta e sorniona, sfruttando al massimo le occasioni da rete, poi negli spazi larghi Missaglia e Gutema hanno dilagato. Al 7' per noie muscolari il Deruta perde Gagliardini. Goretti opta per Ceceroni, mettendo Coccia lì davanti, e Cera a sinistra. Squadra cambiata in corsa e prime difficoltà per gli ospiti. Mencuccini sulla mancina centra bene, Gutema è il più lesto al 17' e il Deruta è già sotto. Prima del-

BASTIA 4
ARRONE 1

BASTIA (4-4-2): Giustolisi 6; Marchi 6,5, Scarcella 7, Romoli 7, Brunelli 6,5; Marchetti 7 (10' st Torroni 6), Campese 7,5, Bordichini 7, Panzolini 7 (26' st Frenguelli 6); Paparelli 7,5 (26' Ramazzotti 6), D'Angelo 6,5. A disp.: Croci, Maestri, Camoni, Passetti. All.: De Nigris 7.

ARRONE (4-3-2-1): Grilli 6,5; Bigi 5,5 (6' st Moretti 6), Pesic 6, Merendoni 6, Rossetti 5,5; Fabiani 5,5, Conti 6, Pellegrini 5,5; Ioppolo 5,5 (1' st Casseti 5,5), Romeo 6; Calvaresi 6. A disp.: Zeppadoro, Cuccù, Franceschini, Mostarda, Pellini. All.: Genovasi 6. **ARBITRO:** Granci di Città di Castello 5,5. **MARCATORI:** 9' pt Campese (B), 16' pt e 34' pt Paparelli (B), 12' st Romoli (B), 39' st Pesic (A). **NOTE:** spettatori 250 circa. Ammoniti: Ioppolo, Calvaresi, Fabiani (A), Campese, Torroni (B). Angoli: 5-1. Recupero: pt 2', st 3'.



Marco Campese, centrocampista ex Gualdo che ha fatto fare un grandissimo salto di qualità al Bastia (Settonce)

Giù il cappello: è un Bastia da urlo

Poker alla capolista Arrone: il diciottenne Paparelli, al debutto, firma una doppietta

agli straordinari. Il Bastia però con il nuovo assetto e una determinazione incredibile prende in mano il pallino del gioco e al primo affondo va in gol.

D'Angelo lavora bene palla in area e fa da sponda per Marchetti. Pronta la battuta di prima, Grilli compie il miracolo ma sulla ribattuta Campese si

coordina e trova un diagonale imprevedibile. Galvanizzati dal vantaggio i ragazzi di De Nigris continuano a macinare gioco e al 16' raddoppiano stavolta su

azione d'angolo con Bordichini che pennella e il giovane Paparelli che di testa incrocia la sfera per il primo gol in prima squadra. L'Arrone accusa il col-

po con Conti e Romeo che provano a ragionare in mezzo al campo senza però creare grattacapi a Giustolisi. Agli amaranto non resta così che affidarsi ai calci piazzati sui quali però la difesa del Bastia si dimostra attenta. Al 33' così il

In gol anche Campese, Romoli e Pesic nel finale. Ospiti ko dopo 11 gare

Bastia si affaccia ancora dalle parti di Grilli con una sventolata di Campese smorzata dal

portiere amaranto. Il tempo di rilanciare dal fondo che D'Angelo conquista palla e attende il taglio di Marchetti, Rossetti manca l'impatto con la sfera e Paparelli indovina un bolido a

mezza altezza su quale Grilli non può nulla. 3-0 e il Co-

munale esplode. Nella ripresa Genovasi toglie uno stremato Ioppolo per far posto a Casseti con l'Arrone che torna a due punte. Dopo 12 minuti però Romoli firma il poker appoggiando di piatto in rete un calcio piazzato dalla destra di Bordichini con la difesa amaranto in bambola. Sul 4-0 per il Bastia è accademia con Campese in mezzo al campo che detta i tempi a meraviglia. Al 26' così De Nigris concede anche la standing ovation a Paparelli, rilevato da Ramazzotti. L'Arrone però non ci sta e al 39' sugli sviluppi di un calcio d'angolo Pesic sfrutta un'incertezza di Giustolisi e firma il gol della bandiera con un'incornata da due passi su suggerimento di Rossetti.

SPOGLIATOI - IL TECNICO DELL'ARRONE

Genovasi: "La lezione può essere salutare"



Carmelo Genovasi, allenatore dell'Arrone capolista in Eccellenza (Settonce)

BASTIA UMBRA - Un euforico Gianni Cristofani festeggia con i suoi ragazzi a fine partita: «Me lo sentivo che avremmo vinto. L'avevo detto - spiega il presidente del Bastia - che i ragazzi si erano ritrovati. La vittoria con la Maroso ci ha ridato forza. Con l'innesto di Campese poi abbiamo fatto un salto di qualità. Guardiamo avanti perché i playoff non sono poi così lontani». A frenare i facili entusiasmi ci pensa però Stefano De Nigris: «Calma, ancora dobbiamo guardarci alle spalle. Potremo cominciare a sognare - precisa il tecnico bastiolo - solo una volta raggiunta la quota salvezza. Ciò non toglie che oggi abbiamo disputato una grandissima partita contro la capolista. Voglio fare i complimenti alla squadra. La rivoluzione tattica? Beh, conoscen-

do bene l'Arrone, ho cercato di limitare le giocate di Conti. La nota lieta poi è il debutto dal primo minuto di Paparelli che ha fatto due gol straordinari. Ho un solo rammarico, quello di non aver potuto schierare gente come Pas-

setti che in settimana si era allenato benissimo». Deluso ma comunque sereno Carmelo Genovasi: «Se proprio dovevamo perdere - fa sapere il tecnico dell'Arrone - meglio per 4-1 che per 1-0. Una battuta d'arresto ci può

stare. Questa batosta comunque ci servirà per tornare con i piedi per terra e ritrovare la giusta carica in vista dello scontro diretto di sabato con la Pontevecchio. Sono sicuro che sapremo reagire alla grande. L'assenza di Cuccù? Mi ha costretto a rivedere un po' il modulo. Purtroppo anche Ioppolo e Grilli erano influenzati anche se hanno giocato. Non ha influito sul risultato ma l'arbitraggio di Granci alla luce di alcuni interventi dei giocatori del Bastia non mi è piaciuto». Pensa già alla partita di sabato anche il vice presidente amaranto Claudio Bartolini: «Sarà lo snodo cruciale del nostro campionato. Abbiamo comunque sempre 5 punti di vantaggio che dovremo essere bravi a gestire. Peccato per Calvaresi che era diffidato e sabato non ci sarà». N.Ago.

I BIANCAZZURRI PERDONO LA GRANDE OCCASIONE

Il Deruta crolla sotto i colpi di Gutema

Etiope stratosferico, due gol per la vittoria di una Tiberis messa bene in campo da Bogliari

per continuare a sperare, ma la squadra di Goretti solo con la forza dei nervi nei primi minuti del secondo tempo ha fatto vedere qualcosa di decente. Per il resto davvero troppo poco per cercare di portare via qualcosa da

Umbertide. La Tiberis è stata astuta e sorniona, sfruttando al massimo le occasioni da rete, poi negli spazi larghi Missaglia e Gutema hanno dilagato. Al 7' per noie muscolari il Deruta perde Gagliardini. Goretti opta per Ceceroni, mettendo Coccia lì davanti, e Cera a sinistra. Squadra cambiata in corsa e prime difficoltà per gli ospiti. Mencuccini sulla mancina centra bene, Gutema è il più lesto al 17' e il Deruta è già sotto. Prima del-

l'intervallo solo con un diagonale di Ceglia, la seconda della classe mette i brividi a Ceccagnoli. Nella ripresa Goretti gioca la carta Monsignori. Si vede almeno una reazione in Marinacci e soci, che vanno al tiro con Casciola e con una punizione di La Camera. Nel momento migliore del Deruta, la Tiberis chiude i giochi. Da un corner ospite, Gutema raddoppia. Ceceroni sulla tre quarti regala palla alla Tiberis, immediata la ripartenza di Diaz, Gutema fredda Poggiani e Rosati e chiude i giochi. Non c'è più partita, il Deruta si allunga e negli spazi Cerbella va a nozze. Il bravo Lorenzo rientra dopo un lungo infortunio, viene lanciato da Cassetta si fa trenta metri palla al piede firma il 3-0, nella domenica più bella per

la Tiberis, che se gioca così può puntare di diritto ai play off. Per il Deruta l'epilogo peggioro, anche se nello scacchiere di Goretti oltre a giocatori in evidente giornata no, ha pesato non aver un attaccante di ri-

cambio. L'infortunio di De Mai di tre mesi fa, ha influito tantissimo e non averlo sostituito per non violare il patto ha pesato sulle sorti di questo campionato. Ora non restano che i play off.

U.TIBERIS 3 **DERUTA** 0

TIBERIS (4-3-2-1) Ceccagnoli 6,5; Ortali 6, Patrizi D. 6,5, Marconi 7, Mencuccini 7; Cassetta 7, Diaz 7,5, Patrizi R. 7; Censini 6 (1' st Floridi 6,5), Gutema 8 (36' Cerbella sv); Missaglia 8 (40' st Catoggio S. sv). A Disp. Mannarini, Bianchi, Mariotti, Catoggio A.. All. Bogliari 8
DERUTA (4-4-1-1) Formica 5,5; Rosati 5,5, Casciola 6, Poggiani 5, Ceglia 5 (11' st Monsignori 6); Cera 5,5, Marinacci 5, Moscatello 5,5, Coccia 5; La Camera 5,5; Gagliardini sv (7' pt Ceceroni 4,5, 26' st Crugliano sv). A Disp. Frenguelli, Ciribifera, Settimi, Menichetti. All. Goretti 5
ARBITRO: Fogliano di Perugia 5,5
MARCATORI 17' pt Gutema, 30' st Gutema, 41' st Cerbella **NOTE** Spettatori 200 circa. Ammoniti Diaz (T), Mencuccini (T). Angoli 5-3 Deruta. Recupero I° Tempo 1', II° Tempo 4'.

MARCATORI

Ancora in gol i tre battistrada, sale Baldelli

17 RETI: Crispolti (Pontevecchio).
16 RETI: Marri (Pretola).
15 RETI: Procelli (Trestina).
10 RETI: Gagliardini (Deruta); Roscini (Castel Rigone); Conti (Arrone).
9 RETI: Baldelli (Campitello); Papatolo (Todi); Calvaresi (Arrone); Barone (Campitello); Marchesi (Valfabbrica); Pittaluga (Todi).
8 RETI: Capaccio (Castel Rigone); Cuccù (Arrone); Biagini (Trestina); Radicchi (Nestor).
7 RETI: La Camera (Deruta); Marinelli (Umbertide Tiberis); Missaglia (Umbertide); Mancini (Nestor).
6 RETI: Cerbella e Gutema (Umbertide); Caroli (Massa Martana); Gentili (Campitello); De Vito (Valfabbrica).
5 RETI: Coccia e Marinacci (Deruta); Bianchini (Virgilio Maroso); Colantonio e Ramazzotti (Bastia); Scarano (Todi); Martinetti (Pontevecchio); Mancini (Trestina).